

Voleva tornare insieme alla moglie

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2002

Voleva tornare insieme alla moglie, Rosolino Daiello, per questo era venuto fino a Varese, presentandosi alle udienze in tribunale. Sperava di poterla convincere a cambiare idea e a ritornare con lui. La coppia si era separata quattro anni fa. Da quel momento Cosima Granata si era trasferita a Varese, in via Rodari, a casa di una sorella.

I due figli avevano preso strade diverse. Daniela, 25 anni, sposata, con tre bambini, vive a Capaci, paese alle porte di Palermo, mentre Cosimo, 27 anni, aveva seguito la madre in provincia di Varese, e presta servizio come carabiniere in una caserma della provincia.

Legata all'arma dei carabinieri è anche tutta la famiglia Daiello, residente a Sferracavallo, frazione marinara di Palermo. Il fratello dell'Omicida, Mario Daiello, 52 anni, ancora sotto choc per l'accaduto, ha spiegato che i mancati versamenti dell'assegno di mantenimento erano solo un pretesto per costringerla a ritornare. «Da quando la moglie quattro anni fa aveva deciso di separarsi e andare via da Palermo – ha dichiarato ai cronisti – non riusciva a darsi pace, continuava a ripetere che voleva tornare con lei, salvare il suo matrimonio. Invece l'ha chiuso nel peggiore dei modi».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it